



RASSEGNA STAMPA

**TORINO
CRONACAQUI**

**31 maggio 2026
pagina 13**

PROTEZIONE CIVILE Il Campo Scuola di Vol.To ETS coinvolge 17 organizzazioni del Terzo Settore

Una maxi esercitazione in Val di Susa 350 volontari e 600 studenti coinvolti

■ Per alcuni giorni la Val di Susa è diventata il campo di prova del volontariato di protezione civile della provincia di Torino, chiamato a misurarsi con l'emergenza concreta: procedure, tempi di risposta, comunicazioni e lavoro di squadra. Un'esperienza che, per Stefano Lergo, vicepresidente di Vol.To ETS e coordinatore della Commissione Protezione Civile, «non è soltanto un'esercitazione: è un percorso costruito nel tempo, che tiene insieme formazione, coordinamento operativo, collaborazione istituzionale e cultura della prevenzione». Sulla stessa linea Luciano Dematteis, vice presidente vicario di Vol.To ETS, secondo cui «il Campo Scuola non è più soltanto un'esercitazione, ma una vera scuola di

protezione civile». L'iniziativa è stata promossa dalla Commissione Protezione Civile di Vol.To ETS, il Centro Servizi per il Volontariato di Torino. A Bussoleno, Bruzolo e in diverse aree della valle sono stati coinvolti 350 volontari appartenenti a 17 organizzazioni del Terzo Settore, impegnati in 15 aree operative. Con loro hanno lavorato 140 membri dei Corpi dello Stato, insieme a Prefettura, Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, sindaci, Unione Montana Valle Susa, Polizia Locale, Questura, Polizia Scientifica, Carabinieri, Guardia di Finanza e Vigili del Fuoco. Il bilancio conclusivo ha avuto un forte valore istituzionale. Alla presentazione del nuovo Polo Valle Susa di Protezione Civile e alla consegna degli attestati so-

no intervenuti il ministro Tommaso Foti, il prefetto di Torino Donato Cafagna, il questore Massimo Gambino, i comandanti provinciali dei Carabinieri e della Guardia di Finanza e il vice comandante provinciale dei Vigili del Fuoco. Per Lergo, questa presenza rappresenta «un riconoscimento importante per tutto il lavoro svolto in questi anni». Per Dematteis, invece, l'iniziativa «è nata dal bisogno di creare coesione tra le diverse realtà impegnate nelle emergenze» e dimostra che «volontariato, istituzioni e Corpi dello Stato possono lavorare insieme, ciascuno con il proprio ruolo, per raggiungere un risultato comune». Coinvolte anche le scuole: 482 studenti delle superiori, 100 tra medie e primaria e 62 bambini della materna.



Ufficio Stampa Centro Servizi Vol.To ETS – Volontariato Torino - Tel 800 59 00 00

**È un servizio gratuito realizzato da Csv Vol.To
per promuovere il volontariato e la cultura della solidarietà**